



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO D'ONERI

**Lavori di bonifica mediante rimozione di manufatti contenenti
amianto (circa 543 mq di colla e pavimento) Dip. Scienze di
Base e Applicate per l'Ingegneria Palazzina B RM002**

CUP: B81E23000350001

PREMESSA

I lavori in argomento interessano la sede del Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria della palazzina B RM002, ed in particolare riguardano l'esecuzione di bonifica mediante rimozione controllata della pavimentazione contenente amianto.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda la **predisposizione e l'esecuzione completa dell'intervento di bonifica** da materiali contenenti amianto (MCA) presenti nella pavimentazione della **Palazzina B – Codice RM002**, per una superficie di circa **543 mq**, mediante **rimozione controllata**, secondo le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e tutela ambientale (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., DPR 215/88) e la fornitura e posa in opera di **pavimentazione laminata** conforme alla norma **UNI EN 13329**, idonea per l'utilizzo in **pubblici**, con elevate caratteristiche di **resistenza all'abrasione superficiale**, agli **urti** e all'**umidità**.

Le attività previste comprendono:

- **Predisposizione del Piano di Lavoro**, ai sensi dell'art. 256, comma 5 del D.Lgs. 81/2008, da presentare alla ASL competente;
- **Esecuzione delle analisi di campionamento del rifiuto**, per la corretta classificazione e gestione;
- **Installazione del cantiere** con delimitazione dell'area di lavoro e accesso consentito esclusivamente al personale autorizzato e formato;
- **Apprestamento della documentazione di cantiere**, comprensiva di:
 - Attestati di formazione del personale
 - Schede tecniche dei DPI
 - Valutazione dei rischi
 - Nomine delle figure obbligatorie (RSPP, RLS, preposti, addetti emergenze)
 - Cartellonistica e segnaletica di sicurezza;
- **Realizzazione del confinamento statico-dinamico**, con sigillatura delle aperture tramite teli in polietilene per consentire la messa in **depressione controllata** dei locali;
- **Montaggio e smontaggio della cabina di decontaminazione (UDU)** per il personale operante;
- **Fornitura e posizionamento del sistema di aspirazione e filtrazione**, composto da:
 - Box periferico con prefiltro (in area contaminata)
 - Box motore con filtro assoluto HEPA (in area non contaminata)
 - Collegamento con condotto flessibile
 - Impianto finalizzato a creare **pressione negativa** all'interno del confinamento;
- **Prova di tenuta con fumogeni**, sotto supervisione ASL: verifica visiva della tenuta delle barriere e sigillatura di eventuali falle;
- **Collaudo della depressione**, con accensione progressiva degli estrattori e verifica del rigonfiamento dei teli verso l'interno. Saranno utilizzate fialette fumogene per controllare il corretto flusso d'aria, anche in corrispondenza delle aperture e dell'unità di decontaminazione. Il controllo sarà effettuato con manometro differenziale a doppia sonda (interna/esterna);
- **Monitoraggi ambientali** tramite campionamento dell'aria con vetrini analizzati presso laboratorio certificato dal Ministero della Salute;

- **Trattamento preliminare con incapsulante certificato** (applicato su pavimentazione in vinil-amianto e collante);
- **Rimozione meccanica del collante**, mediante scarnificazione con attrezzatura idonea;
- **Confezionamento e imballaggio** dei materiali rimossi in **BIG BAGS omologati ONU**, etichettati con codice CER 17.06.05*, 17.06.01* e indicazione "Rifiuti pericolosi – Amianto";
- **Trasporto e smaltimento** presso impianto autorizzato secondo la normativa ambientale vigente (CER 17.06.01*, CER 17.06.05*, CER 15.02.02*);
- **Analisi SEM (Microscopia Elettronica a Scansione)** su campioni d'aria, posizionati dagli Ispettori ASL ROMA1 e consegnati al laboratorio ASL di Viterbo, ai fini del **rilascio del certificato di restituibilità**;
- **Chiusura del cantiere** con ispezione visiva dettagliata, verifica dell'assenza di residui e conferma della completa bonifica dei locali;
- **Consegna dei Formulari di Identificazione Rifiuto (FIR) e di certificazioni attestanti l'avvenuto smaltimento** conforme alla normativa ambientale.

Per quanto riguarda la pavimentazione l'intervento include:

- **Preparazione del piano di posa** mediante applicazione di **malta autolivellante** per regolarizzare il massetto di sottofondo;
- **Posa a secco ad incastro**, con esecuzione dei necessari **tagli di adattamento** (sfridi) e **pulizia finale dell'area**;
- Fornitura e posa in opera di **battiscopa (zoccolino)** in **PVC rigido**, altezza **100 mm**, completo di **raccordo a pavimento da 15 mm**, fissato con **adesivo specifico** idoneo al tipo di supporto e materiale.
- Lo spessore della dogia deve essere almeno di 8mm

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo delle opere ed oneri compresi nell'appalto a corpo, ammonta ad Euro 142.686,00 di cui 136.206,00 per lavori soggetti a ribasso ed euro 6.480,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA (22%).

L'offerta deve essere formulata a corpo come ribasso sull'ammontare indicato.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO E TEMPISTICHE DI ESECUZIONE

Il presente appalto ha efficacia a decorrere dalla stipula del contratto e si concluderà alla data di collaudo/verifica con esito positivo delle opere eseguite.

L'Appaltatore dovrà garantire la piena e corretta realizzazione di quanto offerto in sede di gara nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

- **entro 120 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla stipula del contratto, per la ultimazione dei lavori.

In materia di sospensione e proroga trova applicazione quanto previsto dal Codice all'art. 107 e dal D.M. 49/2018.

ART. 4 GARANZIA

Fermo restando che tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere nuovi e a norma CE, l'Appaltatore deve assicurare per tutti i prodotti forniti un periodo di garanzia di 24 mesi a decorrere dalla data di fornitura.

Nell'ambito della garanzia l'Appaltatore è tenuto a sostituire a propria cura e spese eventuali componenti che risultassero guaste o malfunzionanti e per le quali non sia possibile eseguire una riparazione, al fine di conseguire le prestazioni attese.

Le segnalazioni relative ai malfunzionamenti saranno effettuate da Sapienza a mezzo telefono e/o e-mail al Responsabile dell'appalto nominato dall'Appaltatore secondo quanto previsto nel presente Capitolato.

ART. 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività oggetto del presente appalto devono essere eseguite integralmente e a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto delle caratteristiche, dei termini, delle condizioni e delle modalità previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto, nonché ove compatibili e migliorativi per la Società Appaltante, degli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

L'Appaltatore dovrà sviluppare le attività oggetto dell'appalto interfacciandosi costantemente con il DL dell'appalto nominato da Sapienza.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività contrattuali che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante e a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa comunque coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.

Nell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le predette norme e prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo di cui oltre. L'Appaltatore non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene ogni relativa alea. In particolare:

- comunicare al DL competente, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi, la data prevista per la consegna in loco delle forniture;
- osservare, nell'esecuzione delle forniture, tutte le indicazioni operative e di indirizzo eventualmente comunicate dal DL competente;
- osservare, in particolare, le indicazioni del DL competente volte a limitare l'interferenza delle operazioni di consegna con le normali attività degli uffici e della didattica;
- provvedere alla posa in opera dei materiali nel rispetto delle schede tecniche di ciascun prodotto;
- informare tempestivamente il DL competente di ogni circostanza che incida o possa incidere sulla regolare esecuzione delle attività previste;
- onorare gli impegni connessi con la garanzia sui prodotti forniti, per la durata

offerta;

- onorare l'impegno relativo alla durata degli approvvigionamenti, assicurando la disponibilità dei prodotti offerti e il reperimento delle parti di ricambio, per l'eventuale sostituzione di componenti, per il periodo pari a quello offerto per la garanzia.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alle seguenti attività connesse con le forniture:

- l'imballaggio, il trasporto e il facchinaggio, lo scarico e la consegna "al piano";
- i costi inerenti gli apparecchi, gli strumenti di controllo e la necessaria manodopera per le misure e le verifiche in corso d'opera ed in fase di regolare esecuzione;
- la consegna delle certificazioni dei prodotti secondo le prescrizioni vigenti.

ART. 6

SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Appaltatore è tenuto ad osservare ed applicare nei confronti del personale che sarà impiegato nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e adempiere ad ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché attenersi agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e, in particolare, a quanto disposto dall'Art. 96 comma 1 lett. a), b), c), d) e g) dello stesso Decreto.

Qualsiasi variazione di tali oneri è a carico dell'Appaltatore, il quale non potrà rivalersi nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui vengano accertate delle irregolarità relativamente al pagamento dei contributi assicurativi e/o previdenziali, nonché dei trattamenti economici del personale dipendente dall'Appaltatore, la Stazione Appaltante adotterà gli opportuni provvedimenti a garanzia dei crediti dei lavoratori impiegati e dei crediti contributivi degli enti previdenziali e/o assicurativi, con la facoltà di trattenere gli importi dovuti dalle fatture non ancora liquidate.

ART. 7

APPROVAZIONE DELLE FORNITURE

La Stazione Appaltante potrà in ogni momento effettuare verifiche dello stato di avanzamento delle forniture e della qualità dei materiali impiegati. In esito alle verifiche, la Stazione Appaltante comunica all'Appaltatore eventuali non conformità tra quanto fornito e/o posato in opera e le specifiche tecniche facenti parte del contratto, quali:

- Il presente Capitolato d'oneri.
- Patto di integrità.

ART. 8

DIRITTI E PRETESE DI TERZI

L'Appaltatore dichiara di essere titolare di ogni eventuale diritto di sfruttamento e di utilizzazione economica in relazione a quanto proposto in sede di gara e di aver acquisito tutti i diritti eventualmente esistenti.

La Stazione Appaltante non risponde del caso in cui l'Appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, utilizzi o abbia usato dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa, senza averne adeguata autorizzazione.

ART. 9 RESPONSABILE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà nominare una persona qualificata quale Responsabile dell'Appalto, per assicurare che la fornitura venga svolta regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti, nonché per coordinare il personale addetto al servizio.

Fermo restando quanto sopra, il Responsabile dell'Appalto nominato dall'Appaltatore dovrà gestire i propri rapporti con la Stazione Appaltante attraverso il Referente dalla stessa nominato.

ART. 10 RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente all'espletamento delle prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore dovrà eseguire il presente appalto facendo uso della massima diligenza.

ART. 11 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

L'esecuzione delle attività e delle prestazioni oggetto del presente appalto è regolata, in via graduata:

- a) dalle clausole del Contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti;
- b) dalle disposizioni degli atti di gara (Capitolato d'Oneri);
- c) dall'offerta presentata;
- d) dalle disposizioni del codice civile e delle altre norme applicabili ai contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole contrattuali e dalle disposizioni sopra richiamate, ferme restando, in quanto compatibili, le disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 e, ove non abrogate, le disposizioni contenute nei D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii..

Le clausole del Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

ART. 12 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivo, a fronte della piena e corretta esecuzione di tutte le attività, forniture e servizi oggetto del presente appalto sarà pari a quanto risultante dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante richieda all'Appaltatore la realizzazione di una parte solamente delle attività oggetto del presente appalto, il relativo corrispettivo sarà pari a quanto indicato dall'Appaltatore per le relative attività nel dettaglio dei prezzi di cui all'offerta economica presentata in sede di gara.

Il corrispettivo dovuto potrà essere fatturato secondo quanto di seguito indicato:

- un'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento del valore del contratto di appalto.

L'anticipazione è corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma;

- un SAL al raggiungimento del 30% delle lavorazioni ovvero completato lo smantellamento dell'area e la consegna in loco dei materiali necessari al completamento della pavimentazione;
- saldo per la quota residua rispetto all'anticipazione e al SAL da corrispondere all'ultimazione delle opere e delle verifiche previste.

Le fatture, da inviarsi a mezzo SDI al codice ufficio 6EM8MJ, devono essere intestate a:

Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Via Antonio Scarpa 14-16, 00161, Roma

L'oggetto della fattura dovrà riportare la dicitura:

Lavori di bonifica mediante rimozione di manufatti contenenti amianto Dip. Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria Palazzina B RM002

Il CIG e il CUP che saranno indicati sul contratto d'appalto dovranno obbligatoriamente essere riportati nella fattura di pagamento.

Le fatture elettroniche inviate tramite SDI avranno scadenza 30 gg. dalla data di ricezione da parte della Stazione Appaltante. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm.e ii., mediante bonifico bancario da disporre presso l'istituto bancario e sul conto corrente indicati dal fornitore.

ART. 13

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii..

In relazione a quanto sopra detto, l'Appaltatore è tenuto in particolare:

- a) a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi relativi al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. In caso contrario la Stazione Appaltante non potrà effettuare i pagamenti dovuti. L'Appaltatore dovrà poi dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette;
- b) ad effettuare ogni transazione relativa al presente appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane spa, esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- c) ad utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori-subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto. La Stazione Appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento, l'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve inserire nei contratti con i subappaltatori-subcontraenti fornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

ART. 14

VERIFICHE E CONTROLLI

La Stazione Appaltante si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e/o nel Contratto.

ART. 15

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte nonché dell'eventuale risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, è tenuto a costituire a favore della Stazione Appaltante la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, prestata a mezzo di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale garanzia fideiussoria, come stabilito nell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Resta salvo e impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno, ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La Stazione Appaltante si riserva di non richiedere la garanzia definitiva prevista nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 53 co. 4 del D.Lgs. 36/2023 dandone atto in sede di stipula del contratto.

ART. 16

INADEMPIMENTI E PENALI

Le attività oggetto del presente appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite nel rigoroso rispetto della tempistica e delle modalità previste nel presente Capitolato e nel Contratto.

Di seguito sono riportate le possibili penali applicabili:

- per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna ed installazione di ciascun prodotto oggetto di fornitura, rispetto alle tempistiche indicate nell'art. 3 del presente Capitolato e nel Contratto, non dipendente dalla Stazione Appaltante, da forza maggiore, o da caso fortuito, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare all'Appaltatore una penale giornaliera di importo pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00);
- fermo restando quanto sopra, in caso di inadempimento ad una qualsiasi delle disposizioni di cui al presente Capitolato o nel caso di esecuzione difforme rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato e nel contratto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, la Stazione Appaltante, per ciascuna contestazione, avrà la facoltà di applicare all'Appaltatore una penale fino ad € 3.000,00 (euro tremila/00),

il cui importo sarà calcolato ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante in base alla gravità dell'inadempimento.

Le suddette penali complessivamente intese potranno applicarsi fino ad un massimo del 10% (dieci percento) del corrispettivo contrattuale complessivo. Qualora il colpevole ritardo dell'Appaltatore ecceda il suddetto limite, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore mediante e-mail e/o fax. In tal caso, l'Appaltatore avrà un termine di 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni per trasmettere alla Stazione Appaltante, con le medesime modalità, le proprie controdeduzioni. Qualora tali giustificazioni non siano accoglibili ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine indicato, la Stazione stessa potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e per tutta la durata dello stesso.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 17

RISOLUZIONE

Oltre ai casi espressamente previsti in altre parti del presente Capitolato, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r o a mezzo PEC nei seguenti casi:

- a) inadempimenti e/o ritardi reiterati, che comportino l'applicazione di penali per un valore superiore al 10% (dieci percento) del corrispettivo contrattuale complessivo;
- b) affidamento di attività in subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 o nel presente Capitolato ovvero cessione – totale o parziale, diretta o indiretta – del Contratto;
- c) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti da parte dell'Appaltatore;
- d) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- e) nel caso in cui sia stata escussa la garanzia definitiva di cui al precedente punto 18), in tutto o in parte, e l'Appaltatore non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di 15 (quindici) giorni.

La Stazione Appaltante, nel caso di giusta causa, ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza necessità di preavviso. In particolare, sussiste una giusta causa di recesso qualora:

- a) taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale ovvero il Responsabile unico dell'appalto, sia condannato - con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale - per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero sia assoggettato alle misure previste dalla normativa antimafia;
- b) venga proposta una domanda ovvero un ricorso nei confronti o contro l'Appaltatore, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che possa determinare lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la nomina di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni.

L'eventuale dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso per giusta causa deve essere inviata con raccomandata a/r o a mezzo PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione, senza bisogno di ulteriori accertamenti o procedimenti giudiziari.

Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di risoluzione o di recesso per giusta causa della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto ai corrispettivi relativi alle sole prestazioni eseguite a perfetta regola d'arte, secondo i corrispettivi e le modalità di fatturazione e pagamento previsti nel Capitolato e nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

ART. 18

ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà affidare ad altra ditta senza alcuna formalità l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'Appaltatore con addebito dell'eventuale maggior costo e fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 19

CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dal suddetto art. 119. E' fatto comunque divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, nonché di incamerare la cauzione o di applicare una penale, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.



Il Responsabile Unico di Progetto
Daniele Chiaromonte